

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 aprile 2020, n. 97
Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020.
Autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 13 posti letto per pazienti post acuti Covid-19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" dell'ASL BR, sita in Cisternino (BR) alla via Magellano.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)"*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Visto l'art. 50, comma 5, ultimo periodo del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Visto il R.R. n. 7/2019, con il quale è stato definito il modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza (PTA), prevedendo, tra l'altro, l'Ospedale di Comunità di Cisternino (BR).

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n. 6/2020 (zona rossa), che per quanto attiene gli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale per i locali frequentati da personale esterno, deve essere evitato il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e deve essere assicurata la frequente aerazione degli stessi avendo cura che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, nonché di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Inoltre, le PP.AA. devono rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

Viste le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

- a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico;
- b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto stretto" ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;
- c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di "caso" e di "contatto stretto" di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
- d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2";
- e) la circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 il Ministero della Salute, ai fini del contenimento e del contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, disponeva il potenziamento delle strutture della rete ospedaliera rispetto ai posti letto esistenti, come di seguito riportato:
50% incremento posti letto di Terapia intensiva;
100% incremento dei posti letto di Malattie infettive e Pneumologia.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Vista la e-mail del 12/03/2020 con cui, in relazione alle specifiche indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero della Salute del 29.02.2020 "*Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19*" e del 01.03.2020 "*Incremento disponibilità posti letto del Servizio Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19*" in merito alla necessità di identificare a livello regionale una o più strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID 19 (Presidio Ospedaliero COVID dedicato esclusivamente a pazienti COVID - 19), il Ministero della Salute ha chiesto di comunicare con urgenza la/le struttura/e individuata/e come COVID Hospital per la Regione.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che “Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:
 - a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richiede l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;
 - b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerge l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.”;
- all'art. 3, comma 2 che “Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.”;
- all'art. 4, comma 1 che “le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 525 dell' 08/04/2020, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, la Regione Puglia ha istituito la Rete Ospedaliera di emergenza denominata “Piano Ospedaliero SARS - CoV2”, contenente la seguente distribuzione dei posti letto, seppur suscettibile di modifiche o integrazioni in regione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica:

Regione Puglia – PIANO OSPEDALIERO COVID-19		
DISCIPLINE	Regione Puglia	
	Totale	Tasso per 1000 abitanti
TERAPIA INTENSIVA	346	0,086
PNEUMOLOGIA	564	0,140
MALATTIE INFETTIVE	701	0,174
MEDICINA GENERALE	33	0,008
TOTALE POSTI LETTO COVID (ACUZIE)	1644	0,408
DISCIPLINE	Regione Puglia	
	n. posti letto	Tasso per 1000 abitanti
LUNGODEGENZA	130	0

RIABILITAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE (respiratoria)	306	0,076
OSPEDALE DI COMUNITA'	62	0,015
TOTALEPOSTI LETTO COVID (POST ACUZIE)	498	0,124
TOTALE POSTI LETTO COVID	2.142	0,532

Nella tabella relativa al Piano Ospedaliero COVID-19 della Provincia di Brindisi, ivi allegata, e con particolare riferimento agli "Ospedali COVID-19 PL post acuzie", è stata prevista l'attivazione di n. 16 posti letto COVID post acuzie presso l'Ospedale di Comunità del Comune di Cisternino (BR).

Con nota n. prot. 29075 del 17/04/2020 ad oggetto "Attivazione ed esercizio attività di un centro per pazienti post acuti Covid-19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" sita in Cisternino alla via Magellano...", il Direttore Generale dell'ASL BR, in qualità di Legale Rappresentante,

"(...)

PREMESSO CHE:

- a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 la Regione Puglia ha individuato l'Ospedale di Comunità di Cisternino quale struttura da destinare a pazienti post acuti e per i quali, pur considerando che le condizioni cliniche del paziente non richiedono particolari strumentazioni per il ricovero, è necessario un adeguato isolamento degli stessi in attesa della negativizzazione dei tamponi;
- in data 02 aprile 2020, con nota PEC n.7138, il Sindaco del Comune di Cisternino metteva a disposizione la nuovissima struttura sanitaria di proprietà, destinata a Centro Alzheimer, per affrontare la gestione dell'emergenza da COVID-19. A tal proposito si precisa che tale struttura veniva proposta in quanto più idonea allo scopo e garantisce una maggiore disponibilità di posti letto rispetto all'Ospedale di Comunità di Cisternino;
- il Centro Alzheimer è ubicato al piano terra, mentre il piano primo dello stesso immobile è già affidato in comodato d'uso all'ASL BR per la realizzazione di una Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute";
- la Direzione Generale, ritenuta idonea la struttura sanitaria proposta dal Comune di Cisternino, in data 3 aprile 2020, effettuava un sopralluogo congiunto con il Sindaco di Cisternino, i tecnici comunali ed i tecnici dell'ASL di Brindisi per la definizione del cronoprogramma dei lavori da effettuare ai piani terra e primo dell'immobile sopra descritto;
- per garantire l'idoneità della struttura alla gestione dell'emergenza COVID-19 sono stati necessari vari interventi di adeguamento sia al piano terra sia al piano primo;
- con nota prot. n. 29068 del Dipartimento dell'ASL BR a seguito di sopralluogo effettuato in data 17/04/2020 presso la struttura in argomento, finalizzato alla valutazione dei requisiti minimi strutturali per l'attivazione del Centro per pazienti post acuti COVID-19, dichiarava l'agibilità della struttura subordinata a prescrizioni",

ha chiesto "ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. del 17/3/2020 n. 18 in materia di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, l'attivazione immediata del centro per pazienti post acuti Covid-19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" sita in Cisternino alla via Magellano.", attestando "il rispetto dei requisiti minimi generali della struttura in argomento." ed allegandovi copia del parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR prot. n. 29068 del 17/04/2020 e copia della "planimetria del centro per pazienti post acuti Covid-19".

Con nota prot. n. 29896 del 21/04/2020 trasmessa con Pec in pari data, ad oggetto "Attivazione ed esercizio attività di un centro per pazienti post acuti Covid – 19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" sita in Cisternino (BR) alla via Magellano. – Parere.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato al Direttore Generale dell'ASL BR ed alla scrivente Sezione quanto segue:

*“Preso atto della Delibera Aziendale ASL BR, nr. 740 del 08.04.2020 con la quale si è disposto la temporanea destinazione allo scopo emergenziale della struttura di cui in oggetto a **centro per pazienti post acuti Covid – 19**;*

Acquisite le dichiarazioni asseverate con la SCA da parte dei tecnici incaricati per la dichiarazione di agibilità parziale, prot. comune di Cisternino nr. 0026533 – 65 del 23.12.2019;

Preso atto della nota del Comando Provinciale VV.F. prot. U 0003875 del 14.04.2020 con la quale si sospende la SCIA ex. art. 4 DPR 151/2011 prot. 209 del 09.01.2020 relativa a Centro Diurno per malati di Alzheimer, e che per l'attivazione di un Centro per pazienti post acuzie COVID-19, “l'opera ... non è assoggettata agli obblighi sanciti dal DPR 151/2011, intendendosi assolto il rispetto dei requisiti minimi antincendio con l'osservanza delle disposizioni del D. L.vo 81/08”;

Acquisita la nota relativa al parere igienico-sanitario, prot. nr. 321 del 21.04.2020 redatta dal personale SISP incaricato, che ha effettuato sopralluogo in data 20.04.2020, presso il Centro Polifunzionale Distrettuale “Casa della Salute” (livello 0) sito in Cisternino alla via F. Magellano, finalizzato alla valutazione dei requisiti minimi strutturali, organizzativi ed impiantistici per l'attivazione di un reparto post Acuzie - Covid19 - (codice 60).

Visto il Verbale di sopralluogo redatto dal Personale SPESAL a seguito di sopralluogo effettuato in data 17.04.2020 presso la stessa struttura di cui all'oggetto.

Visto il parere, nota prot. 90/2020 del 21.04.2020, del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale con il quale vengono disposte le procedure in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro da adottare durante la piena attività, e che con il presente si richiamano integralmente.

*All'esito delle attività, con la tempistica di cui sopra, fatta propria la relazione per quanto di competenza SISP, prot. nr. 321 del 21.04.2020 così come fatto proprio il verbale di sopralluogo SPESAL del 17.04.2020, si ritiene che il **Centro Polifunzionale Distrettuale “Casa della Salute” (livello 0) sito in Cisternino (BR) alla via Magellano** possieda i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l'attivazione in via emergenziale di un **Centro per pazienti post acuzie COVID-19** (codice 60) con **13 p.l.**,*

Per l'esercizio delle attività da svolgere all'interno del complesso di elementi sanitari, si prescrive la disponibilità in struttura di un defibrillatore e l'osservanza:

- di quanto disposto al Titolo II del D.Lgs. 81/08, compresa la pianificazione delle strutture igienico assistenziali;
- del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro;
- le misure di prevenzione prescritte dalla Regione Puglia nella Circolare “Emergenza sanitaria COVID-19. Indirizzi operativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie” del 30.03.2020 Prot. n. AOO/05/270;
- organizzazione delle misure di prevenzione dei lavoratori nelle attività interferenziali e con procedure specifiche richiamate all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- verifiche periodiche degli impianti tecnologici sottoposti ad usura e fatica ciclica in ossequio all'art. 86 e segg. Del D.Lgs 81/08,
- di quanto disposto con nota prot. 90/2020 del 21.04.2020 dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

Per tutto quanto sopra riportato;

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali, in attuazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 525 del 08/04/2020;

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'attivazione

ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 13 posti letto per pazienti post acuti Covid-19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" sita in Cisternino (BR) alla via Magellano, con la precisazione che:

- l'autorizzazione è rilasciata limitatamente al periodo emergenziale, in relazione al quale saranno generate Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) riconducibili alla disciplina di lungodegenza, mentre, cessato il periodo emergenziale, l'attività di Ospedale di Comunità dovrà essere ripristinata secondo le previsioni del "Regolamento regionale sul modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" (R.R. n. 7/2019);
- per l'esercizio dell'attività si prescrive la disponibilità in struttura di un defibrillatore e l'osservanza:
 - di quanto disposto al Titolo II del D.Lgs. 81/08, compresa la pianificazione delle strutture igienico assistenziali;
 - del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro;
 - le misure di prevenzione prescritte dalla Regione Puglia nella Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19. Indirizzi operativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie" del 30.03.2020 Prot. n. AOO/05/270;
 - organizzazione delle misure di prevenzione dei lavoratori nelle attività interferenziali e con procedure specifiche richiamate all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
 - verifiche periodiche degli impianti tecnologici sottoposti ad usura e fatica ciclica in ossequio all'art. 86 e segg. del D.Lgs 81/08,
 - di quanto disposto con nota prot. 90/2020 del 21.04.2020 dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 13 posti letto per pazienti post acuti Covid-19 presso la Struttura Polifunzionale Distrettuale "Casa della Salute" sita in Cisternino (BR) alla via Magellano, con la precisazione che:

- l'autorizzazione è rilasciata limitatamente al periodo emergenziale, in relazione al quale saranno generate Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) riconducibili alla disciplina di lungodegenza, mentre, cessato il periodo emergenziale, l'attività di Ospedale di Comunità dovrà essere ripristinata secondo le previsioni del "Regolamento regionale sul modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" (R.R. n. 7/2019);
- per l'esercizio dell'attività si prescrive la disponibilità in struttura di un defibrillatore e l'osservanza:
 - di quanto disposto al Titolo II del D.Lgs. 81/08, compresa la pianificazione delle strutture igienico assistenziali;
 - del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro;
 - le misure di prevenzione prescritte dalla Regione Puglia nella Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19. Indirizzi operativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie" del 30.03.2020 Prot. n. AOO/05/270;
 - organizzazione delle misure di prevenzione dei lavoratori nelle attività interferenziali e con procedure specifiche richiamate all'art. 26 del D.Lgs 81/08;
 - verifiche periodiche degli impianti tecnologici sottoposti ad usura e fatica ciclica in ossequio all'art. 86 e segg. del D.Lgs 81/08,
 - di quanto disposto con nota prot. 90/2020 del 21.04.2020 dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale;

di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Cisternino (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)